



**ISTITUTO COMPrensIVO**  
**di SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e**  
**SECONDARIA di I GRADO**

Via Roma - 98061 BROLO (ME)

C. F. 94007200838 C.M. MEIC83900A Fax 0941/561503, Tel. 0941/561503

e-mail: [MEIC83900A@istruzione.it](mailto:MEIC83900A@istruzione.it) - sito web: [www.istitutocomprensivobrolo.it](http://www.istitutocomprensivobrolo.it)

e-mail certificata: [MEIC83900A@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MEIC83900A@PEC.ISTRUZIONE.IT)



**Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto**  
**(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6, D.I. 129/2018, art. 10)**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE-BROLO  
Prot. 0004114 del 01/07/2019  
06-03 (Uscita)

**PREMESSA**

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui "il Dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica", e dall' art. 10 del D.M. n. 129 del 28/08/2018 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale, al fine di apportare le modifiche necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal Dirigente scolastico e da DSGA.

Questo documento cerca, quindi, di sintetizzare per il Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie per la consapevolezza dell'articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità dei servizi dell'Istituto Comprensivo di Brolo e le ipotesi di sviluppo e miglioramento per l'anno scolastico 2019-2020.

Il 30 giugno diventa un'occasione di controllo degli impegni assunti, di sintesi e di scambio di informazioni fra i diversi soggetti, coinvolti nella gestione didattica, organizzativa e amministrativa della scuola. La verifica consente di effettuare un'analisi dei punti di forza e di debolezza della scuola e costituisce un valido mezzo per concretizzare il controllo interno.

I documenti base che delineano l'offerta formativa sono stati:

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, che rappresenta il documento costituente la proposta educativa curricolare ed extracurricolare della nostra Scuola per il triennio 2016-2019;
- Il Piano Annuale delle Attività dei docenti e del personale ATA, quest'ultimo predisposto dalla DSGA; tale pianificazione ha inteso assicurare alla comunità scolastica efficienti prestazioni per il buon funzionamento dei servizi ;
- Il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto pubblicato nell'anno scolastico 2017/18. Tale Rapporto è attualmente oggetto di ulteriore revisione entro il 30 luglio 2019, al fine di rimodulare i traguardi, alla luce dei monitoraggi effettuati e degli esiti di valutazione esterna;
- Il Piano di Miglioramento d'Istituto che assume i traguardi delineati nel RAV e li declina negli obiettivi di processo da conseguire entro l'anno scolastico 2018/19;
- Il Programma Annuale 2019;

- Il Conto Consuntivo 2018;
- La Contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2018/19;
- La raccolta dei Regolamenti su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica ed il periodico aggiornamento degli stessi;
- La documentazione relativa alla Sicurezza e alla Salute dei lavoratori e relativa informazione al personale e agli alunni.

Durante l'anno scolastico appena concluso l'Istituto Comprensivo di Brolo si è attivato per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica ed amministrativa e della comunicazione interna ed esterna.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto, nonché di Dipartimenti e gruppi di lavoro, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

### **Organizzazione Scolastica**

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta:

- n. 220 alunni di scuola dell'infanzia ( di cui n. 1 diversamente abili);
- n. 16 alunni sezione "Primavera";
- n. 458 alunni di scuola primaria (di cui n. 14 diversamente abili);
- n. 275 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 7 diversamente abili).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è di 40 ore nelle 11 sezioni statali e in quella regionale.

Il tempo scuola per la scuola primaria è di 28 ore settimanali per le classi a tempo normale (n. 17); di 31 ore nelle pluriclassi (n. 4) e di 40 ore per le classi a tempo pieno (n. 9).

L'orario di scuola secondaria è di 30 ore settimanali per le classi a tempo normale (n. 9) e di 36 per le classi a tempo prolungato (n. 5).

### **Durata anno scolastico**

I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico sono stati rispettati, considerando le deroghe per i disagi subiti per allerta meteo e per elezioni. L'orario si è mantenuto sostanzialmente stabile durante l'intero anno scolastico. Un dato positivo è stato fornito dalla stabilità dei docenti che costituisce un indicatore di qualità non solo per la didattica, ma anche per le attività funzionali all'insegnamento.

### **Verifica attuazione del POF**

A conclusione della terza annualità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019, è stata effettuata un'attenta verifica e valutazione del Piano attuato nell'a.s. 2018/19, per migliorare l'identità dell'istituto con processi di analisi critica e di riflessioni collegiali.

L'area della didattica è risultata potenziata da una incisiva collegialità, evidenziata nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, negli incontri dipartimentali e attraverso scambi, formali e informali, di idee ed esperienze professionali.

In merito alla **progettazione e innovazione didattica**, è stata arricchita la struttura documentaria di base con le Schede di osservazione del comportamento e delle competenze chiave europee, con indicatori da utilizzare in fase operativa, al fine di raggiungere i traguardi della pianificazione strategica, quali potenziare la qualità degli apprendimenti e migliorare gli esiti scolastici con l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza del Quadro europeo, seguendo piste comuni

garanti di omogeneità, coerenza, flessibilità e unitarietà all'azione didattica, nella specificità dei tre segmenti scolastici.

I percorsi sono stati pianificati e realizzati sulla base delle esigenze reali degli studenti, puntando al successo formativo e alle pari opportunità di istruzione ed apprendimento permanenti di tutti gli allievi. Sono stati impiegati stili metodologici innovativi con l'impiego ricorrente della tecnologia digitale. Grande attenzione è stata rivolta, in egual misura, sia alle fasce deboli con interventi di **didattica inclusiva**, frutto di pianificazione con team di docenti con F.S. relativa agli Interventi per l'inclusione degli alunni BES, specialisti dell'ASL ed operatori della rete RESABES, sia alle fasce di potenziamento con processi di **differenziazione delle pratiche didattiche**, a seconda dei livelli di competenze, per migliorare gli esiti delle prove Invalsi e i risultati relativi al possesso delle competenze chiave e di cittadinanza, e con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa per eccellenze e talenti specifici, quali: Giochi matematici; Lingua Inglese; Sport a scuola; L'arte dei valori; I colori del mondo ( Corale d'Istituto).

Un'area particolarmente privilegiata è stata **la formazione del personale**. In coerenza con la mission dell'istituto, è stato attuato un piano attraverso:

- ❑ l'adesione del personale ad iniziative di formazione on line e/o in presenza sui nuovi processi didattici, sulle metodologie innovative, sulla didattica inclusiva e sulla sicurezza;
- ❑ la frequenza di corsi di formazione in rete sulla sperimentazione delle competenze europee da certificare e sullo sviluppo delle competenze digitali;
- ❑ la realizzazione di moduli formativi interni sull'impiego delle nuove tecnologie informatiche al servizio della didattica per lo sviluppo delle competenze digitali.

È stato altresì concertato un piano di formazione in rete, nel quale il nostro istituto si configura come scuola capofila. Detto piano è articolato in diversi nodi formativi, finalizzati ad esperire nuovi percorsi sulle modalità innovative di azione didattica, a promuovere una leadership distribuita e ad incrementare le occasioni di formazione in servizio, finalizzandole alla gestione di ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, alla qualificazione del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso lo scambio, l'integrazione, la condivisione e la sperimentazione di buone pratiche didattiche.

In quanto all'impiego delle **risorse umane e materiali** l'obiettivo del Dirigente è stato quello di ottimizzare l'utilizzo di tutte le risorse umane professionali presenti nella scuola, con particolare riguardo a quelle dotate di specifiche competenze ed ha impiegato, in misura adeguata, le risorse finanziarie, calibrandole e distribuendole in base alle specifiche necessità.

Per soddisfare i bisogni didattici e professionali la scuola, nel corso di quest'anno scolastico, ha registrato la realizzazione di diverse proposte progettuali, relative ai PON/POR 2014/2020.

Sono stati attuati i moduli didattico-educativi relativi ai percorsi, "Competenze di base/ LaboratoriAndo...ci Esprimiamo" per la scuola dell'Infanzia e "Potenziamento del progetto "Sport di classe" per la scuola Primaria. Sono in fase di attuazione la terza e quarta edizione dell'Avviso regionale "Leggo al quadrato" che comprende 2 moduli tematici - laboratorio di ceramica e laboratorio di lingua siciliana e 2 moduli di competenze di base- lingua italiana e matematica.

Restano da realizzare ancora tre percorsi PON "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" e "Competenze di base".

Scopo dei percorsi PON è quello di aprire nuove frontiere sul piano didattico e organizzativo per offrire maggiori opportunità di arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il superamento della cristallizzazione in ore e discipline dell'orario scolastico, l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento non circoscritti ad aule interne, l'apertura della scuola oltre l'orario

scolastico e nel periodo estivo, il coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni, l'impatto, la sostenibilità e la replicabilità delle esperienze più significative.

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

Molto ampia e differenziata è stata l'area della progettualità, sia curricolare che extracurricolare, tendente all'ampliamento dell'offerta formativa. Le scelte progettuali operate per arricchire il patrimonio conoscitivo degli alunni sono state consone ad esigenze realistiche, riconducibili alla realtà del vissuto socio-ambientale dei discenti. Sono state realizzate svariate attività afferenti a quattro macroaree: "I linguaggi della comunicazione", "La cittadinanza attiva", "Il mio territorio", "In cammino verso il successo".

Sono stati, inoltre, programmati interventi di recupero e di potenziamento, in orario curricolare ed extra-curricolare:

#### **Scuola Infanzia**

- **corsi di lingua inglese con docente madrelingua per i bambini di 4 e 5 anni**
- **attività di folkore**
- **attività sportive**

#### **Scuola Primaria**

- **attività di recupero in orario curricolare, utilizzando le risorse interne del potenziamento**
- **attività di potenziamento in Arte nelle classi quinte in orario curricolare**
- **attività di potenziamento in Scienze motorie**
- **attività di potenziamento in Musica in numerosi le classi con la corale "I colori del mondo"**
- **corsi di lingua inglese con docente madrelingua**

#### **Scuola Secondaria**

- **piano di miglioramento: progetti per il recupero di competenze in lingua inglese**
- **Partecipazione a gare e concorsi**
- **attività di potenziamento nelle attività sportive agonistiche in orario extra-curricolare**

### **Visite guidate e viaggi d'istruzione**

Sono state numerose le visite guidate volte alla conoscenza, valorizzazione e tutela del territorio.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno effettuato brevi uscite nell'ambito territoriale del Comune e dell'hinterland, e gli alunni della scuola Primaria hanno effettuato uscite sia nel Comune e nella provincia di Messina, che in altre province della Regione. Gli alunni di scuola secondaria di primo grado hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un viaggio di istruzione in Toscana (classi terze) e in Puglia e Matera (classi seconde).

Per favorire le pari opportunità e nell'ottica del curriculum verticale, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si sono svolte per classi parallele.

### **Arricchimento offerta formativa**

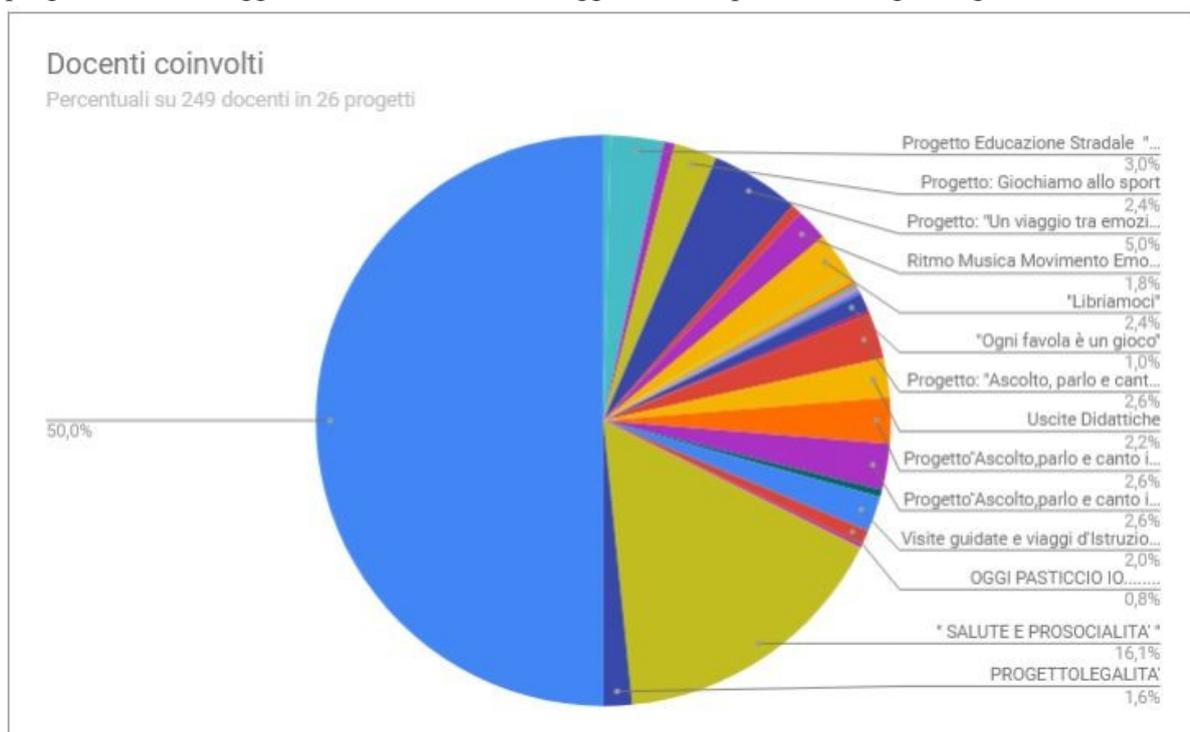
Le attività curricolari ed extrascolastiche di ampliamento dell'offerta formativa hanno riguardato lo sviluppo del senso civico, lo sviluppo di una coscienza legale e del rispetto di una coscienza ecologica. Iniziative oltremodo significative sono state: l'educazione alla Legalità, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la conoscenza linguaggio musicale- artistico-teatrale, i numerosi incontri con esperti esterni (Carabinieri, Psicologi, Pedagogisti...). Alcuni progetti d'ampliamento dell'offerta formativa hanno dato l'opportunità agli alunni di partecipare a concorsi nazionali: da segnalare per i risultati conseguiti:

- Giochi matematici: alunni classificati nelle fasi finali, sia nei giochi del Mediterraneo, sia all'Università Bocconi di Milano a cui hanno partecipato 6 alunni dell'Istituto;
- Olimpiadi della lingua italiana: una squadra della scuola secondaria di Brolo ha partecipato alla finale che si è svolta a Riccia (Campobasso).
- Corale d'istituto "I colori del mondo" della scuola primaria di Brolo che ha collezionato numerosi primi premi con il massimo punteggio in competizioni nazionali.

Nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di attività pratiche, di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi, con un ruolo del docente sempre meno centrale e di mero trasmettitore di saperi. Un valido apporto all'azione didattica è stato l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM e Internet).

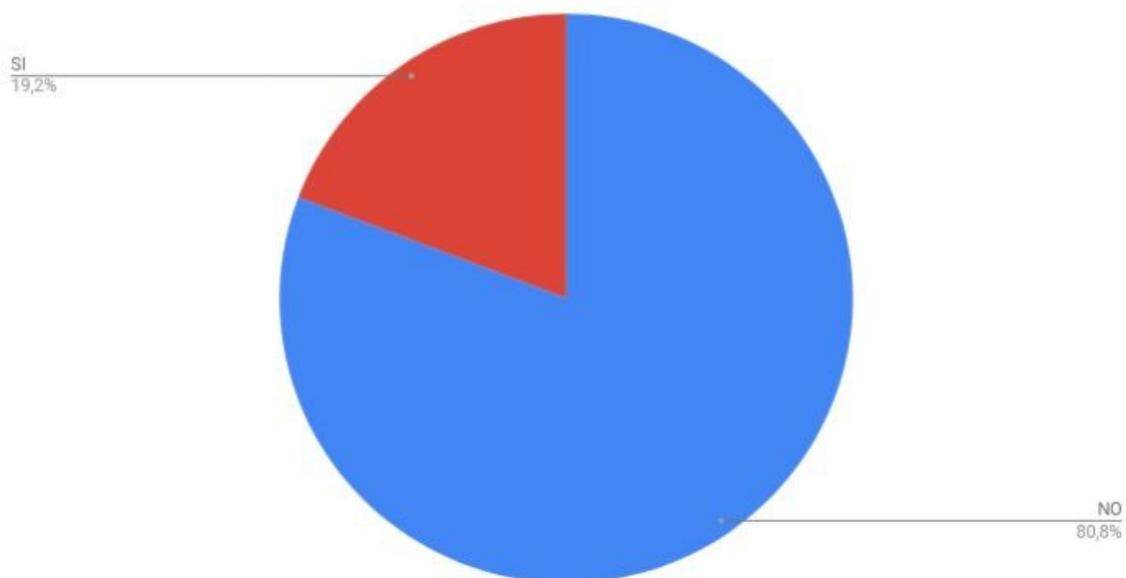
Molta attenzione è stata dedicata alla formazione linguistica degli alunni, coinvolgendo i tre ordini di scuola in percorsi di lingua inglese.

I progetti sono stati oggetto di verifica e monitoraggio, come riportato nei seguenti grafici:



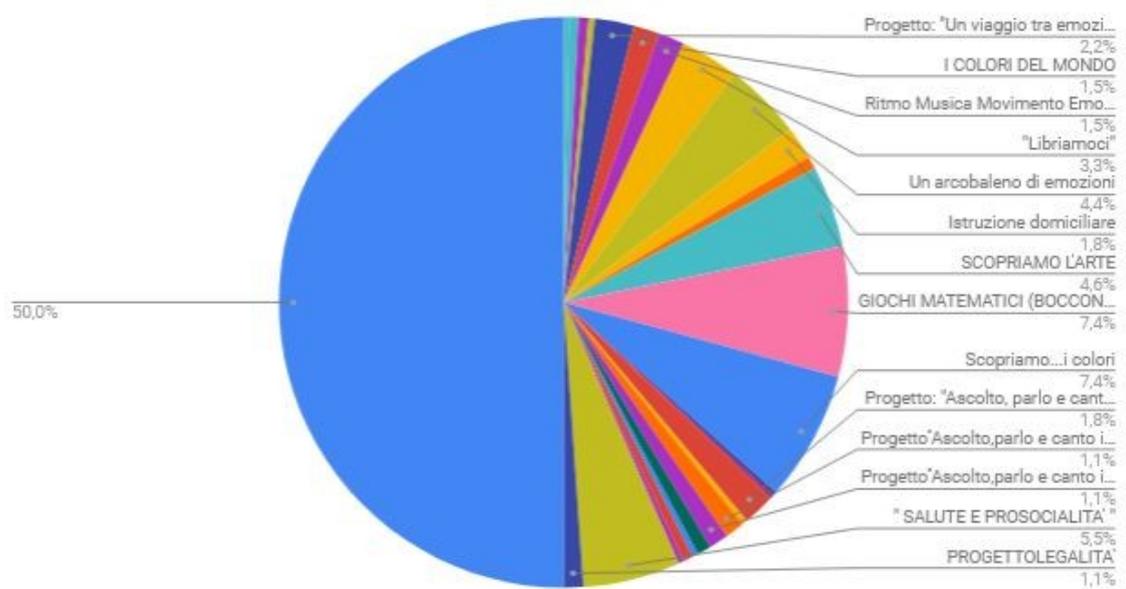
## Interventi di esperti

Percentuali su 26 progetti



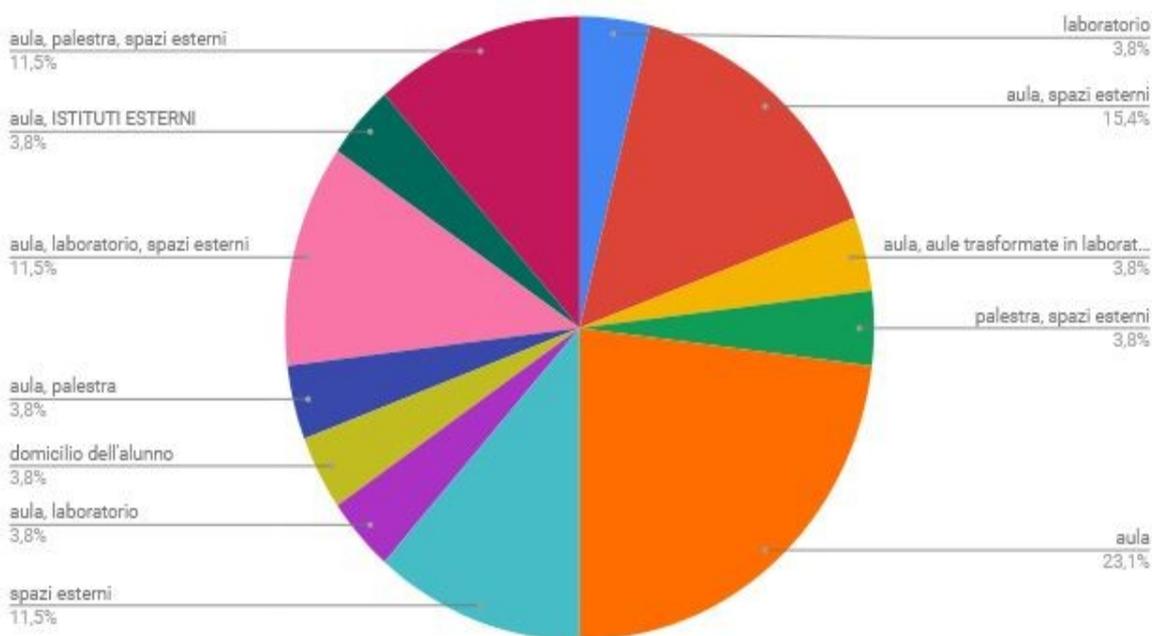
## Durata dei progetti

Percentuali su 1357 giorni complessivi



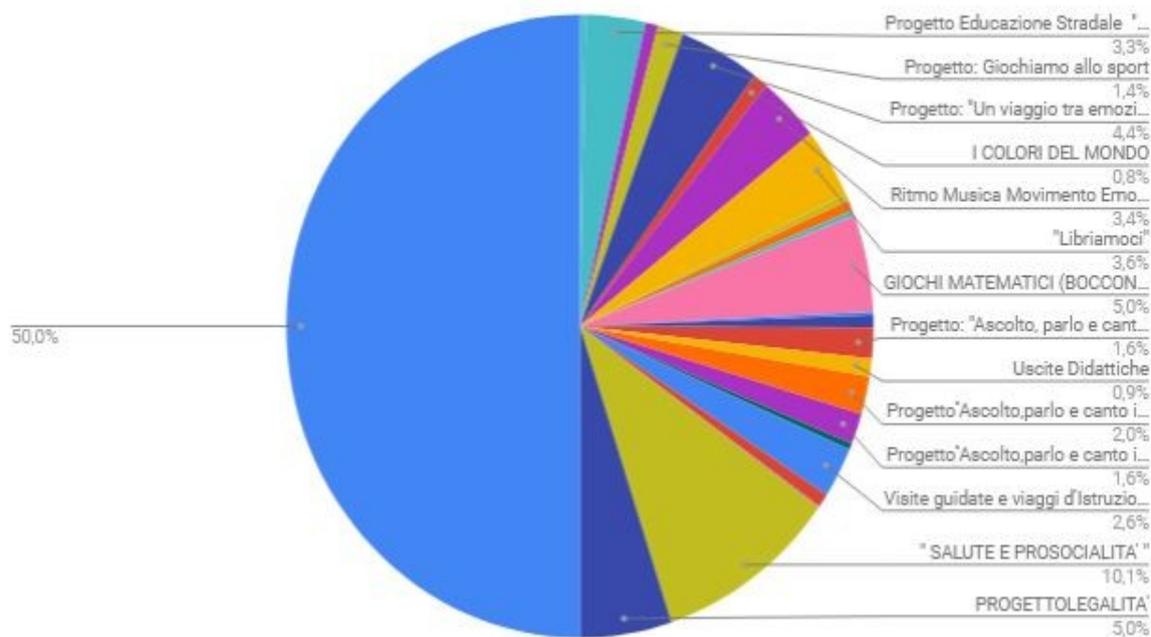
## Ambienti di apprendimento

Percentuali su 26 progetti



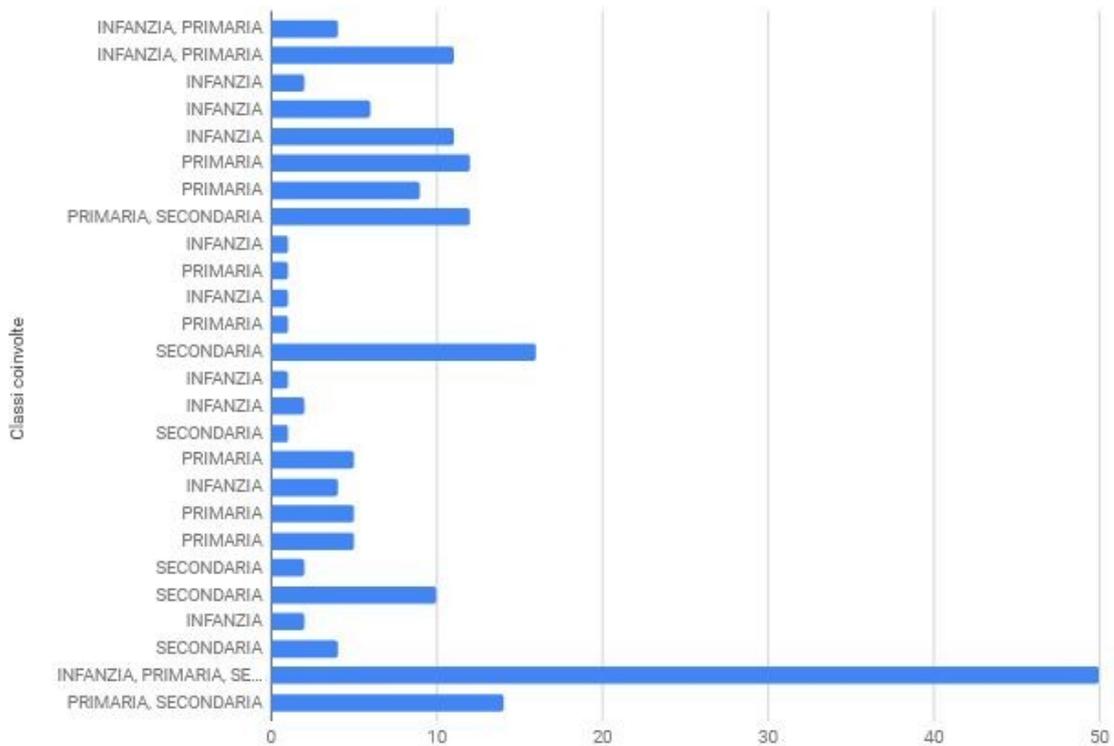
## Alunni frequentanti

Totale frequenze 2478 in 26 progetti



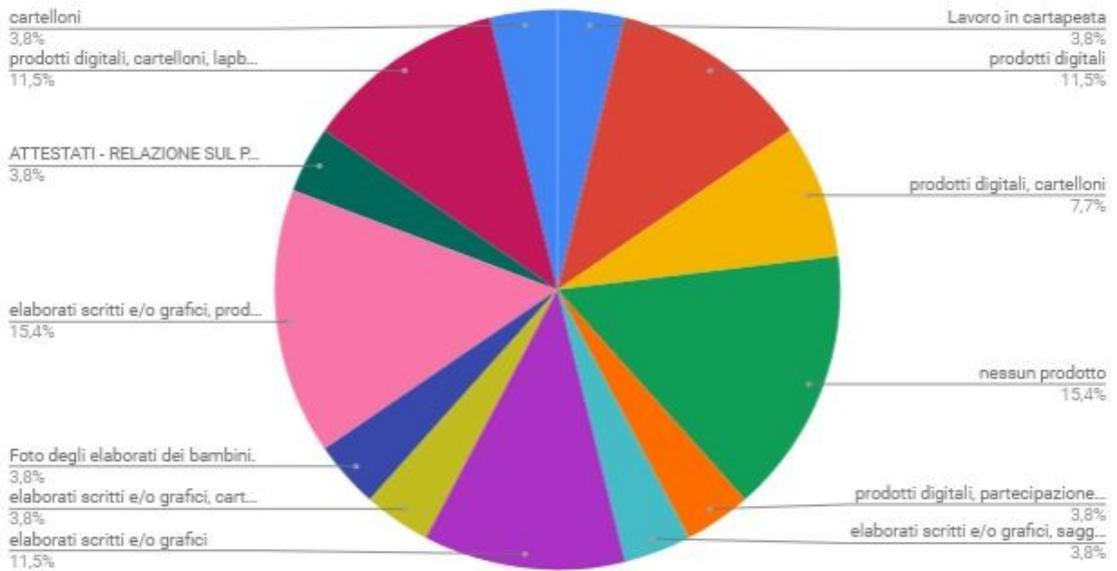
## Classi coinvolte

Classi complessivamente coinvolte 192



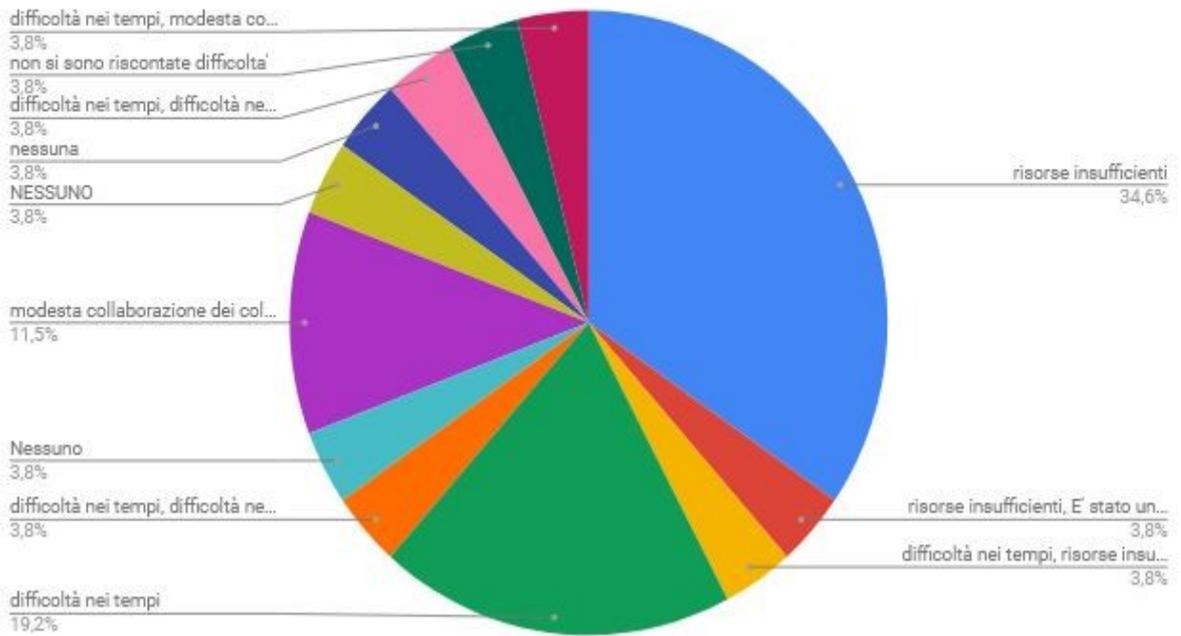
## Documentazione prodotta

Percentuali su 26 progetti



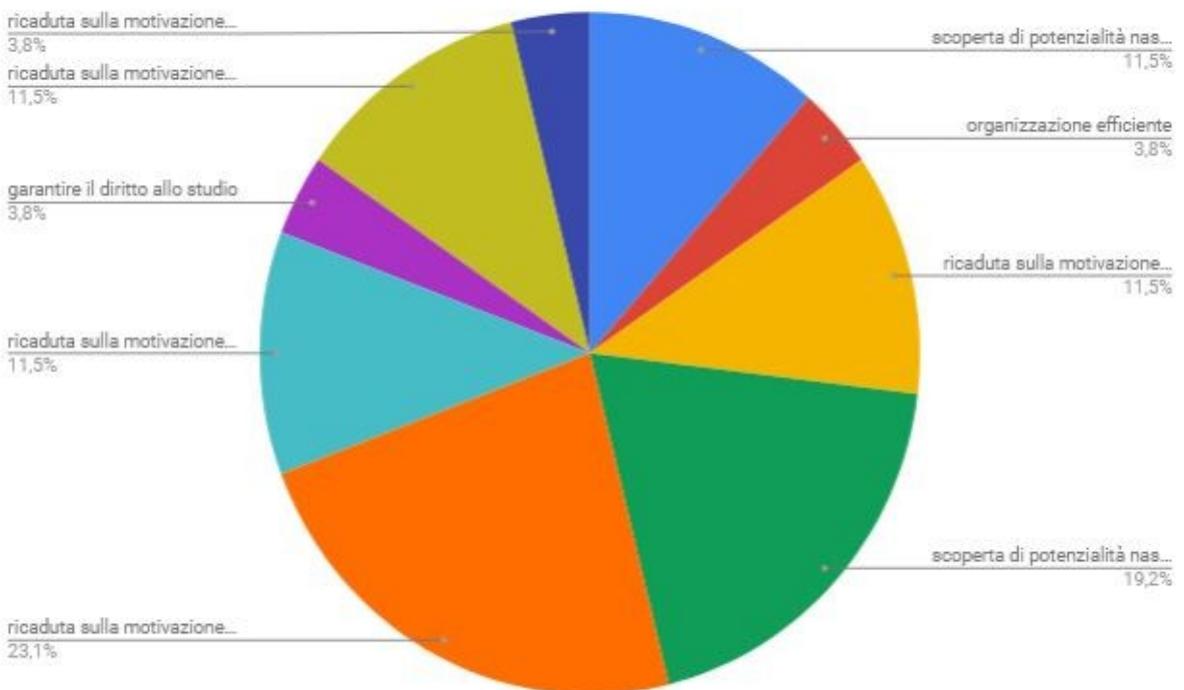
## Punti di criticità

Percentuali su 26 progetti



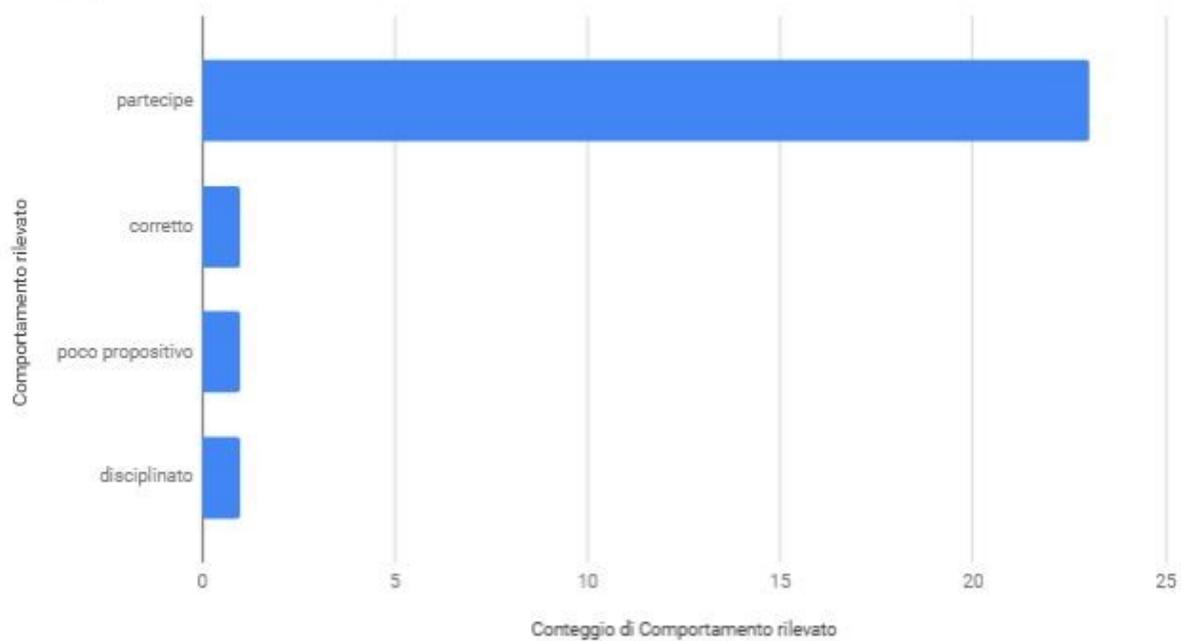
## Punti di forza

Percentuali su 26 progetti



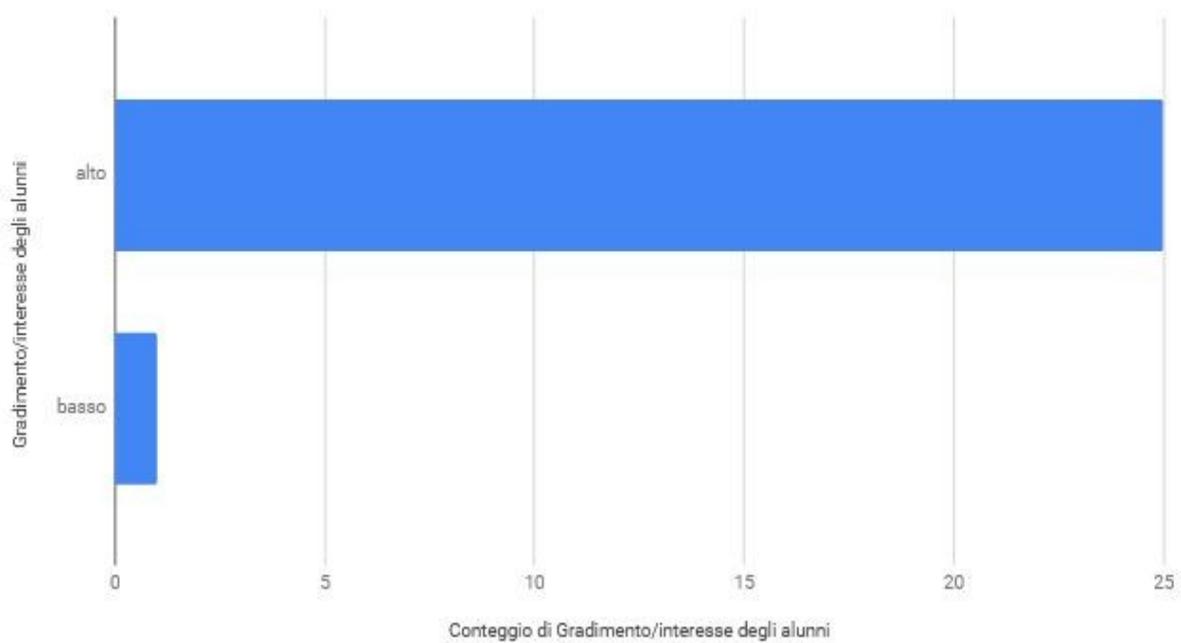
## Comportamento rilevato

In 26 progetti



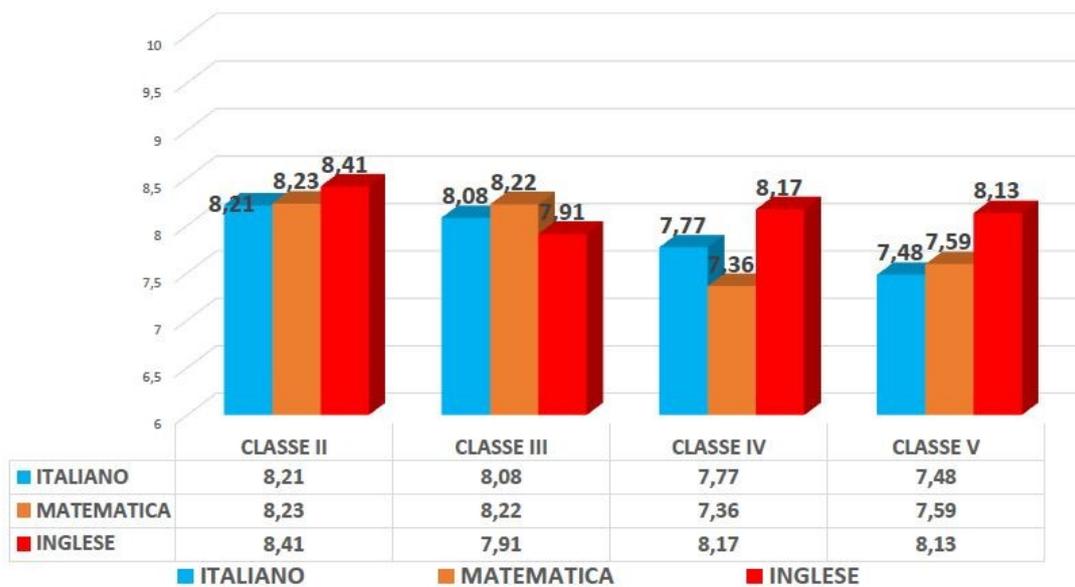
## Gradimento/interesse degli alunni

In 26 progetti

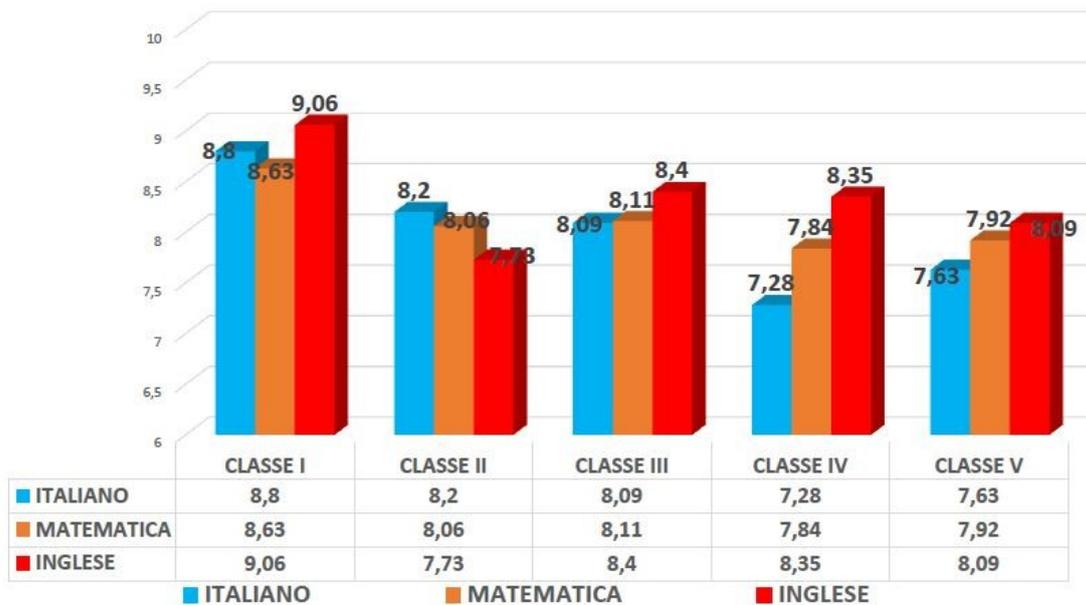




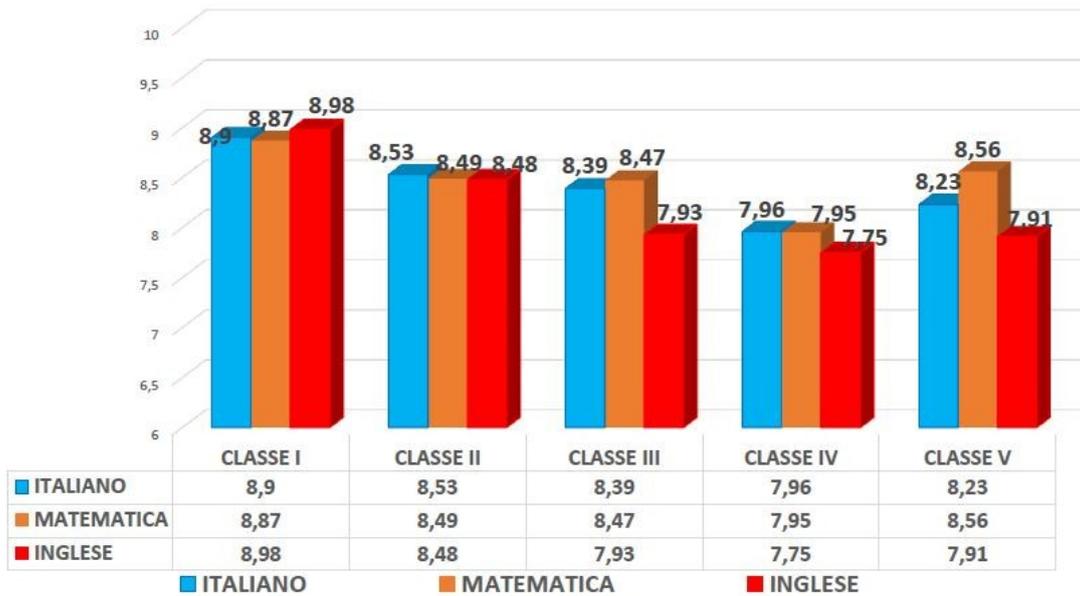
MEDIA D'ISTITUTO CLASSI SCUOLA PRIMARIA ITALIANO- MATEMATICA- INGLESE- PROVE D'INGRESSO 2018- 2019



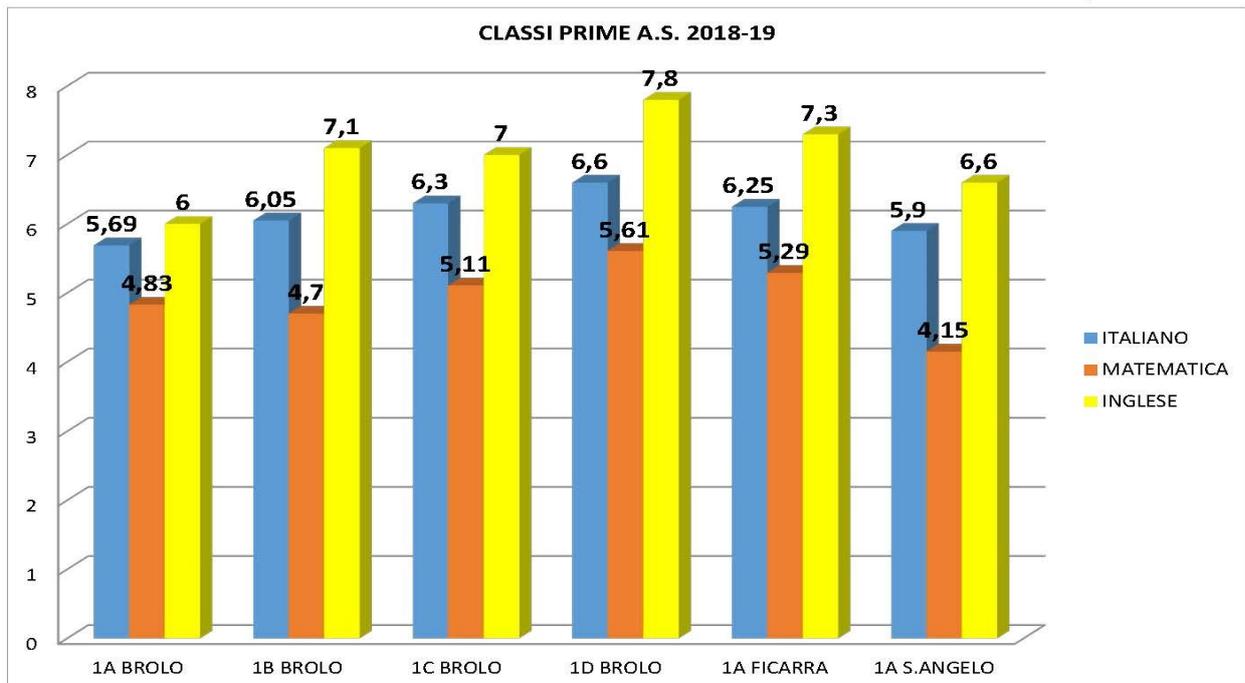
MEDIA D'ISTITUTO CLASSI SCUOLA PRIMARIA ITALIANO- MATEMATICA- INGLESE- PRIMO QUADRIMESTRE 2018/2019



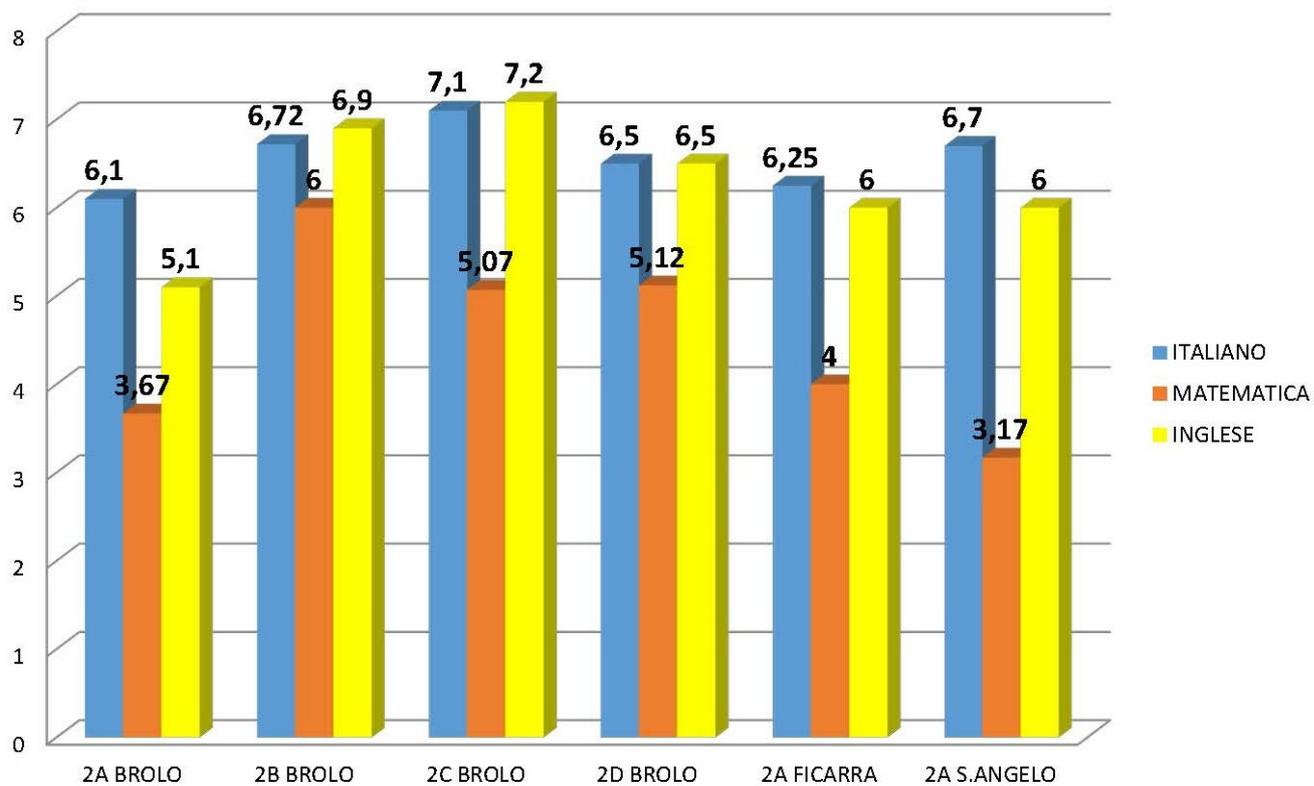
MEDIA D'ISTITUTO CLASSI SCUOLA PRIMARIA ITALIANO- MATEMATICA- INGLESE- SECONDO QUADRIMESTRE 2018/2019



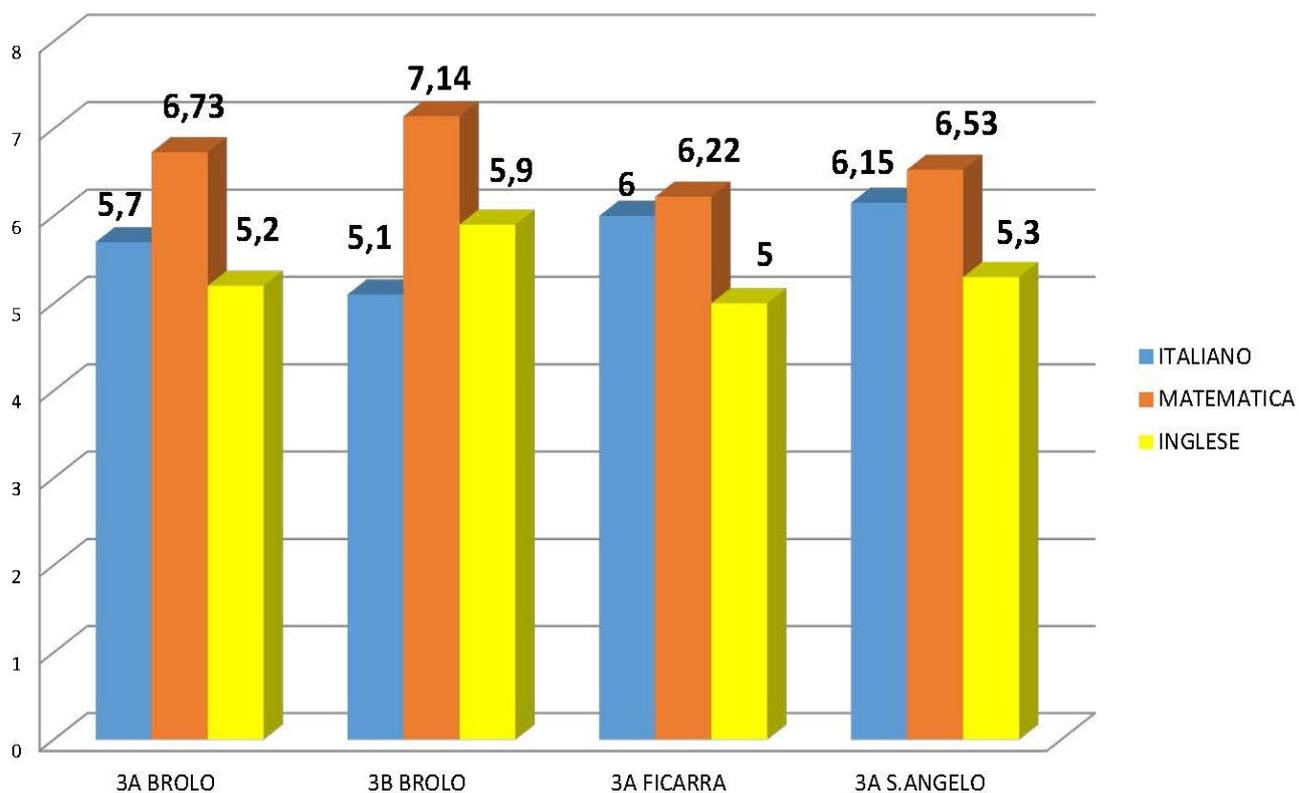
MONITORAGGIO TEST D'INGRESSO D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA 1° Q. A.S. 2018/19



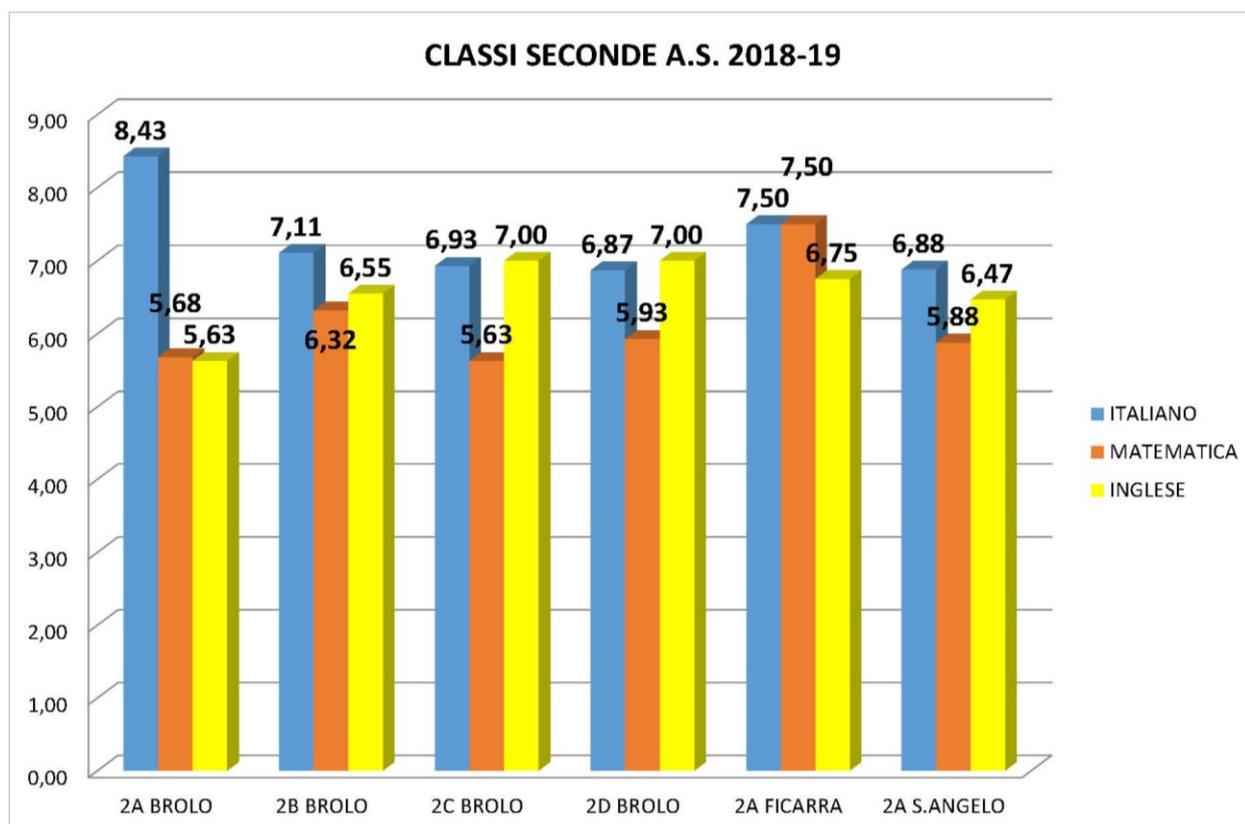
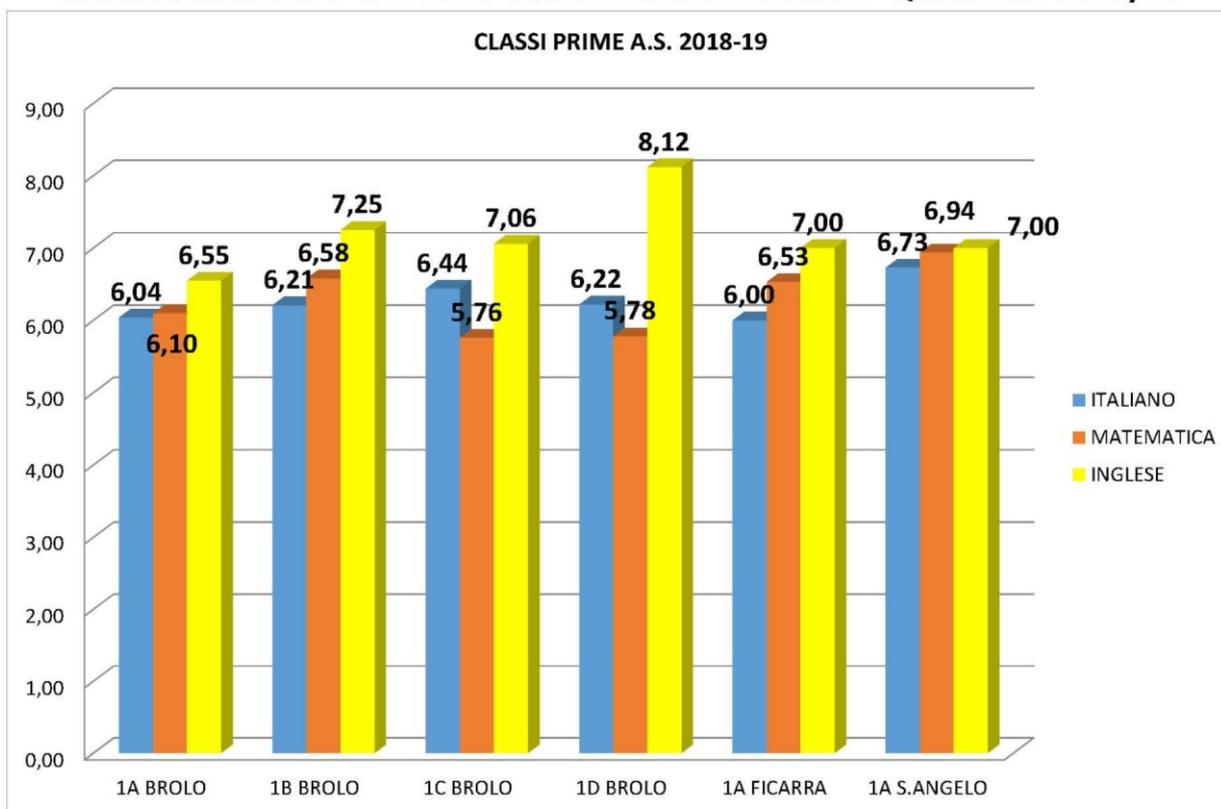
### CLASSI SECONDE A.S. 2018-19

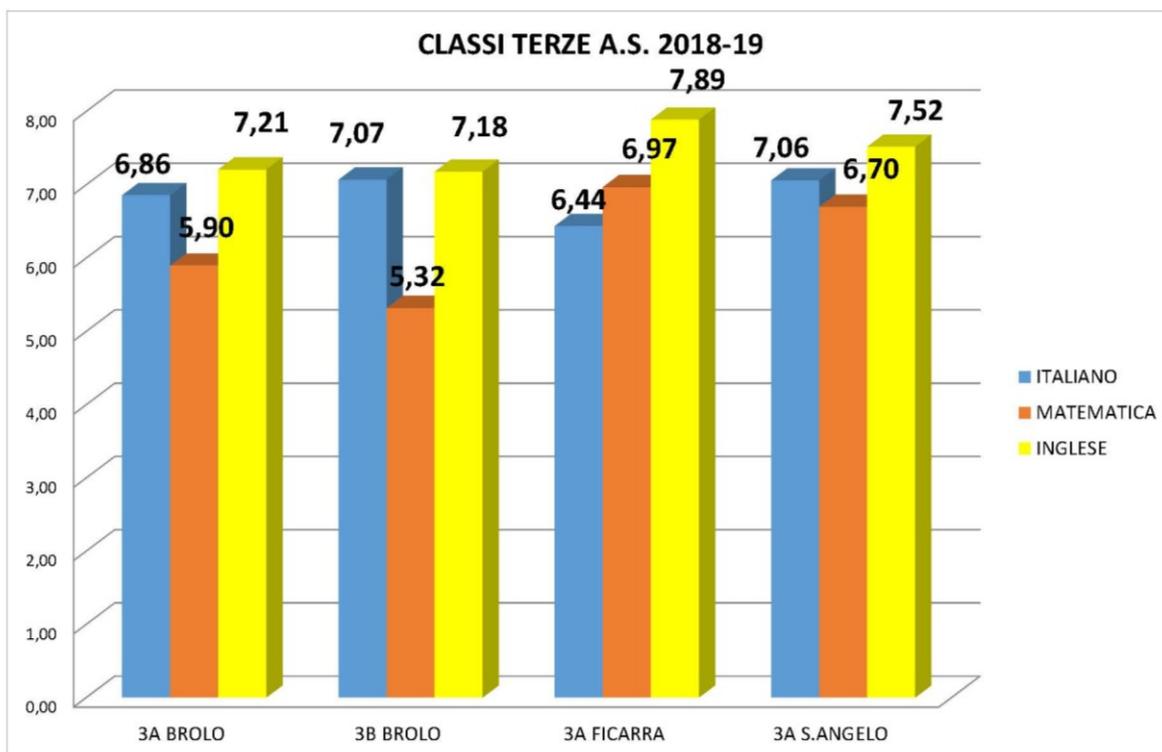


### CLASSI TERZE A.S. 2018-19

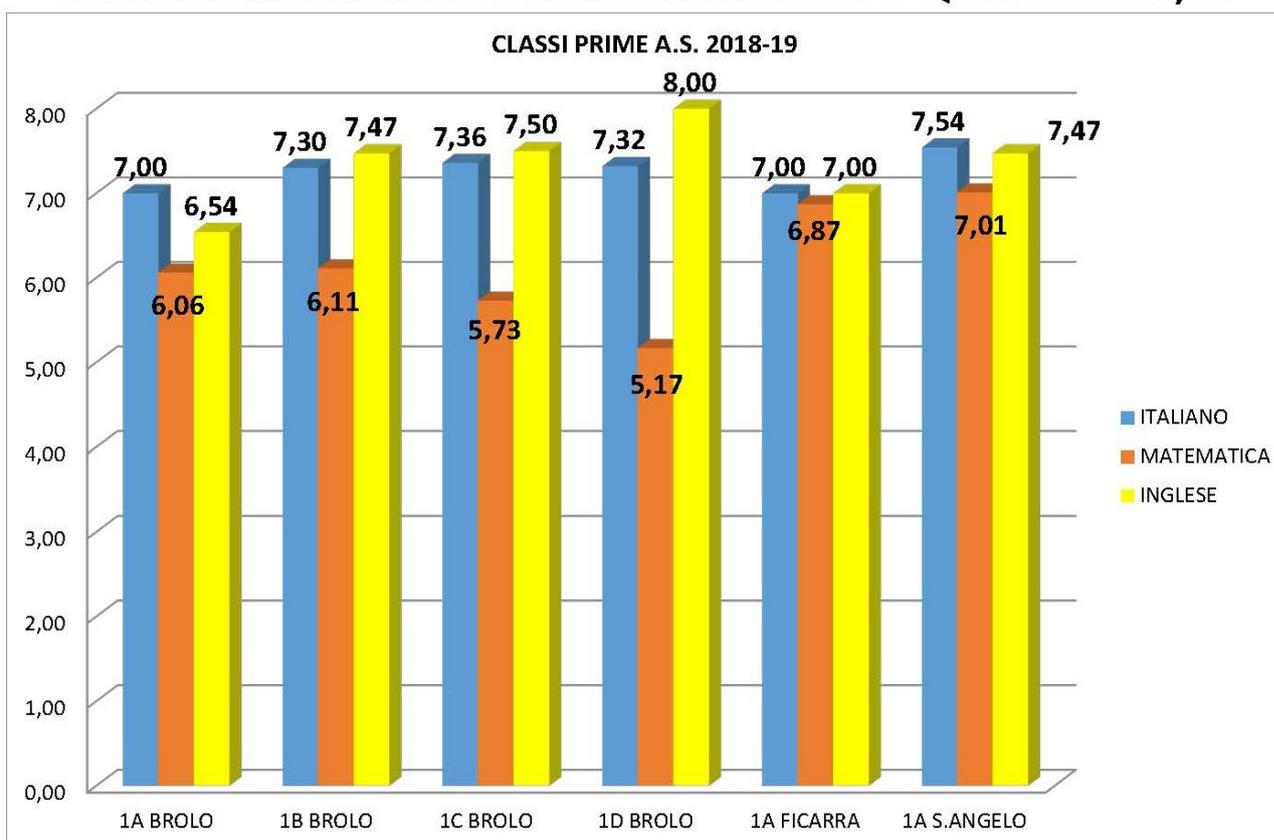


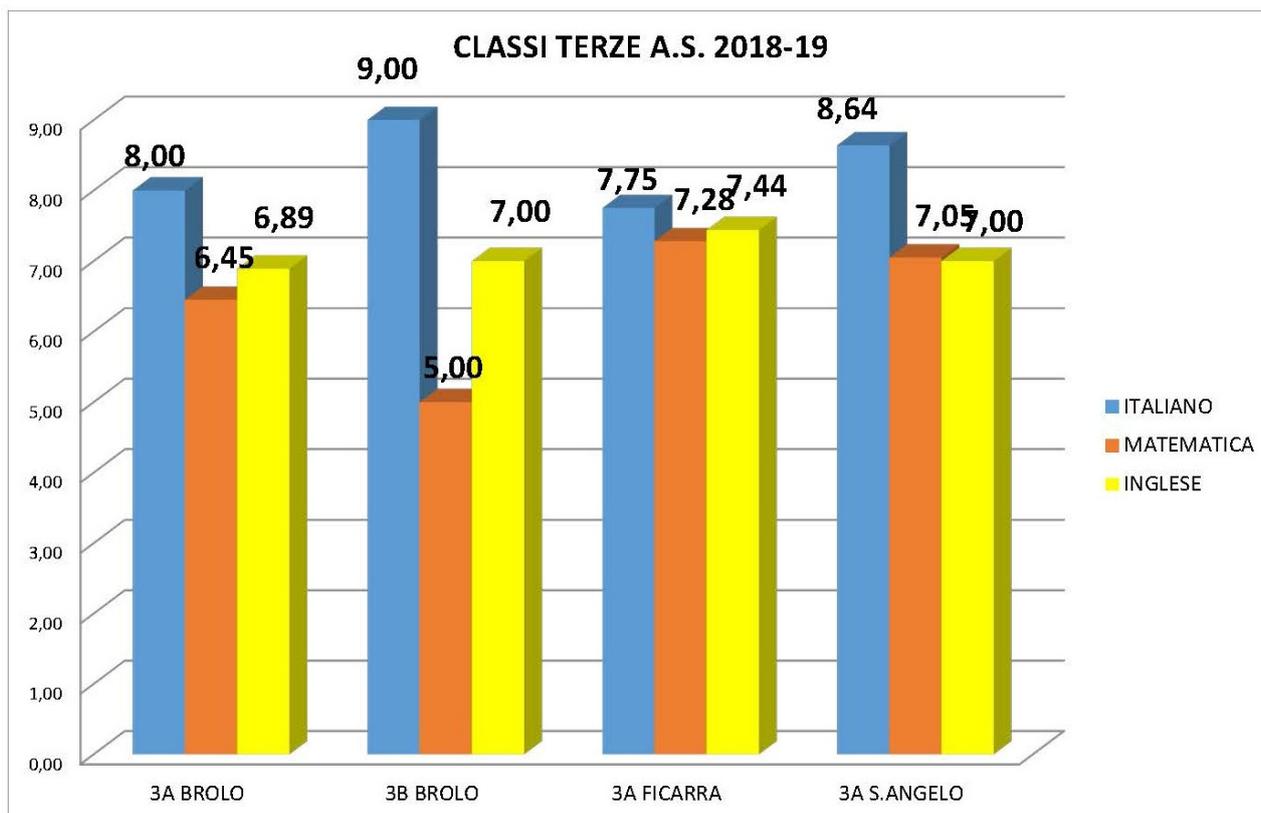
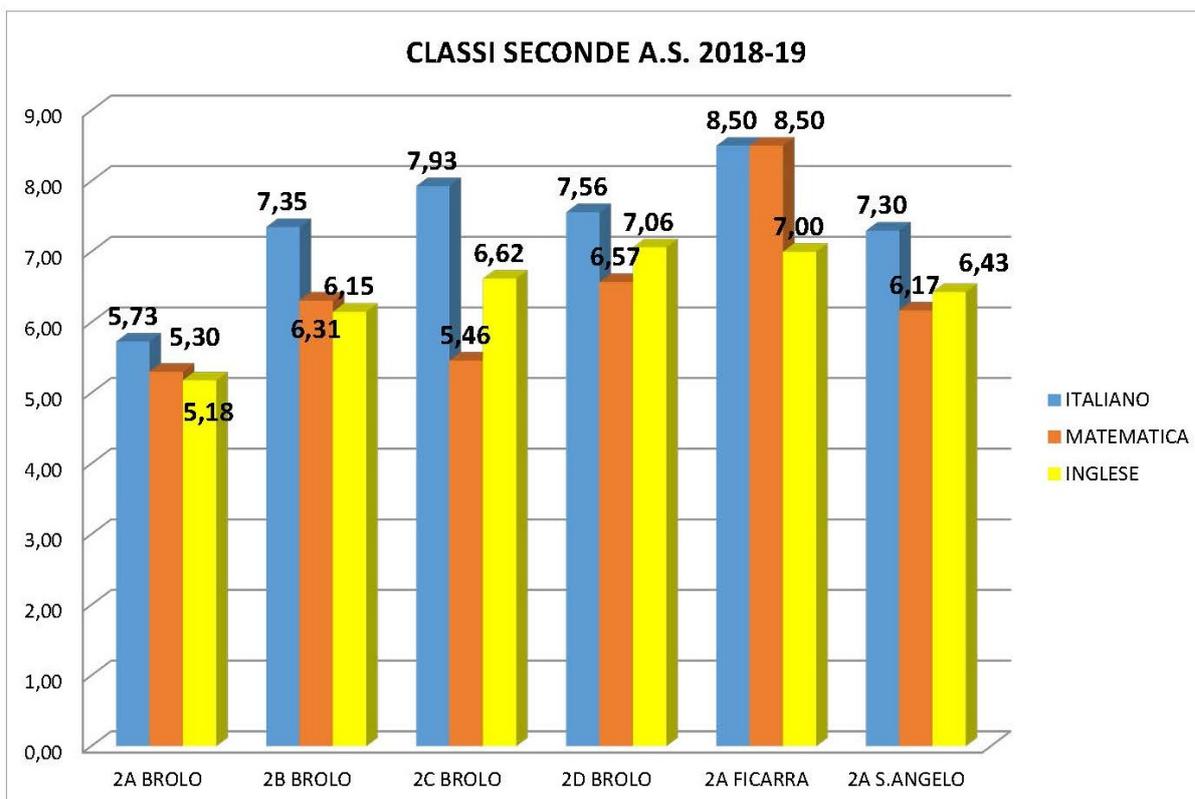
## MONITORAGGIO D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA 1° Quad. A.S. 2018/19





## MONITORAGGIO D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA 2° Quad. A.S. 2018/19





## **Rapporti con le famiglie**

Le famiglie sono state coinvolte nella realizzazione del POF attraverso reti di sinergie attive e collaborative, contributi di idee, proposte, suggerimenti per migliorare la qualità del servizio scolastico, in una progressione di livelli di partecipazione, cooperazione e corresponsabilità educativa.

La partecipazione dei genitori è stata attiva e propositiva su tutti i fronti. Oltre alla presenza costante alle attività collegiali e alle assemblee collettive, c'è stato un massiccio coinvolgimento volontario in tutte le manifestazioni organizzate dalla scuola. In particolare, in occasione della realizzazione di attività teatrali, sportive, oppure partecipazione a concorsi e gare, le famiglie hanno offerto un'ampia disponibilità, sia con forme di partecipazione personale, sia con autofinanziamenti.

## **Rapporti tra gli ordini di scuola e con le istituzioni scolastiche**

L'istituto ha rafforzato il curricolo verticale per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento nel passaggio da un ordine scolastico all'altro. Particolare attenzione è stata prestata e messa in atto per garantire la continuità fra i diversi ordini di scuola, a mezzo di progettazione verticale e progettualità condivise fra le sezioni/classi dei cosiddetti anni ponte.

L'istituto ha mantenuto buoni rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento degli alunni nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro. A tale scopo sono stati sottoscritti diversi accordi di rete per la realizzazione di varie ipotesi progettuali.

## **Rapporti con il territorio e con le istituzioni**

Nella macchina organizzativa sono stati coinvolti **gli stakeholder**, chiamati ad esprimere le esigenze formative del territorio. Sul fronte interistituzionale sono state create nuove forme collaborative con i tre Comuni di Brolo, Sant'Angelo di Brolo e Ficarra, la Parrocchia Maria SS. Annunziata di Brolo, il Comitato genitori ed alcune associazioni operanti nel territorio.

I rapporti con i soggetti esterni, individuati nel RAV come processi carenti, sono stati potenziati con una maggiore apertura e coinvolgimento e formalizzati in protocolli d'intesa e dichiarazioni di intenti, aventi per oggetto diverse forme di collaborazione (trasporto, spazi e strutture; consulenze di esperti esterni; tutoraggio a gruppi di alunni; patrimonio di esperienze in attività di volontariato ed inclusione sociale). Oltremodo proficui si sono rivelati, nell'educazione alla legalità e nella prevenzione di alcuni forme di disagio sociale, i contributi esperienziali dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza e di altre istituzioni presenti nel comprensorio di Brolo.

L'Istituto ha confermato e ampliato il ventaglio dei rapporti con il territorio, sempre caratterizzati dalla condivisione degli obiettivi e dalla disponibilità al confronto e alla collaborazione. In particolare si segnala il buon esito delle attività promosse mediante accordi di partenariato cui la scuola ha aderito, nonché la volontà del collegio di rafforzare il rapporto con le Agenzie Formative del territorio con cui la scuola ha avuto un costante e costruttivo rapporto, volto a valorizzare l'offerta formativa proveniente da esso, in modo da offrire ai nostri alunni utili occasioni di crescita e ampliamento dell'orizzonte culturale. Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti Locali, proprietari degli immobili, sono state inoltrate numerose richieste per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che in buona parte sono state evase.

## **Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa**

La struttura organizzativa e gestionale della scuola è stata curata, in particolare, dal Dirigente Scolastico, figura apicale che ha coordinato tutte le attività del settore, attraverso la pianificazione di processi e il conferimento di ruoli, incarichi di responsabilità e compiti alle diverse **figure di sistema**

(collaboratori del Dirigente, addetti alla vigilanza dei plessi, docenti con funzioni strumentali al POF, coordinatori dei dipartimenti, coordinatori dei Consigli di classe, d'interclasse e di intersezione, referenti e responsabili di ambiti specifici). Nell'attività di organizzazione e gestione della scuola lo Staff della dirigenza ha svolto un ruolo di coesione e condivisione di programmi, cercando di far fronte con senso di responsabilità alle complesse dinamiche che si innescano in un istituto operante su tre Comuni. Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi. Il personale ATA è stato assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono stati assegnati ai reparti secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto, che ha regolamentato anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'istituzione scolastica.

Buona parte del F.I.S. è stato utilizzato per rendere più efficace l'organizzazione delle risorse umane. In particolare sono stati individuati:

- n. 6 FF.SS.
- n. 2 collaboratori della dirigenza con delega alla sostituzione del Dirigente
- n. 1 collaboratore Staff con mansioni specifiche
- n. 1 referente Scuola Infanzia
- n. 1 referente Scuola Primaria
- n. 19 figure Responsabili di plesso
- n. 55 coordinatori dei Consigli di intersezione/classe/interclasse
- n. 1 coordinatore Dipartimenti disciplinari
- n. 8 responsabili Dipartimenti disciplinari
- n. 1 Referente Commissione NIV/PTOF/RAV
- n. 1 Referente INVALSI
- n. 1 Referente Formazione
- n. 1 Referente Bullismo
- n. 3 Referenti rapporti con Enti e soggetti esterni
- n. 1 Referente sicurezza e numerose figure di presidio alla sicurezza (primo soccorso e antincendio)
- n. 4 Responsabili laboratori

### **Organi collegiali**

L'attività degli **Organi Collegiali** (Collegio dei docenti, Consigli di classe, d'interclasse e d'intersezione, Dipartimenti disciplinari, Comitato di Valutazione, Commissioni, Consiglio d'istituto, Giunta esecutiva e Comitato genitori), svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal Collegio, è stata proiettata verso traguardi che garantiscono agli studenti il successo formativo, in termini di equità sociale e di padronanza delle competenze chiave e di cittadinanza.

### **Valutazione degli alunni**

La valutazione è un processo complesso, sistematico e continuo, che riveste un ruolo importante nella qualificazione dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione delle pari opportunità.

Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento, ma anche l'efficacia didattico - formativa al fine di operare eventuali correzioni, "aggiustamenti di tiro" ed interventi migliorativi al progetto educativo.

Il nostro istituto attua, dall'anno scolastico 2017/2018, una procedura di valutazione efficace e conforme alle **nuove indicazioni normative del D.L. n. 62/2017 e del D.M. 741/2017**, che si

estrinseca nella lettura comparata ed interpretativa dei dati relativi alla duplice sfera cognitiva e comportamentale dell'alunno e nella formulazione di giudizi coerenti con i criteri di validità, attendibilità, equità e trasparenza. L'obiettivo prioritario è quello di seguire gli andamenti nel tempo dell'alunno, in funzione di promozione delle potenzialità nascoste, considerando regressi e progressi in una prospettiva di recupero-potenziamento dei requisiti posseduti e mai di punizione degli insuccessi e dei disagi.

***“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.***  
(D.L. n. 62 – art 1, comma 1).

***“La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa”.*** (D.L. n. 62 – art 1, comma 2).

La valutazione, nei tre ordini di scuola, scaturisce dalla misurazione sommativa e formativa degli obiettivi programmati, per i quali sono stati definiti strumenti oggettivi di misurazione e valutazione, comprensivi di indicatori e descrittori di valutazione. La misurazione, frutto di acquisizione di dati, elementi oggettivi, conoscenze, abilità e competenze, rapportate alle singole discipline, si basa su diverse tipologie di scale di punteggio, corrispondenti alla votazione numerica ministeriale, la cui scelta viene condivisa dai docenti dei Dipartimenti di ogni ordine di scuola. Il risultato finale del processo valutativo si evince dal giudizio di sintesi e da quello espresso in voto numerico

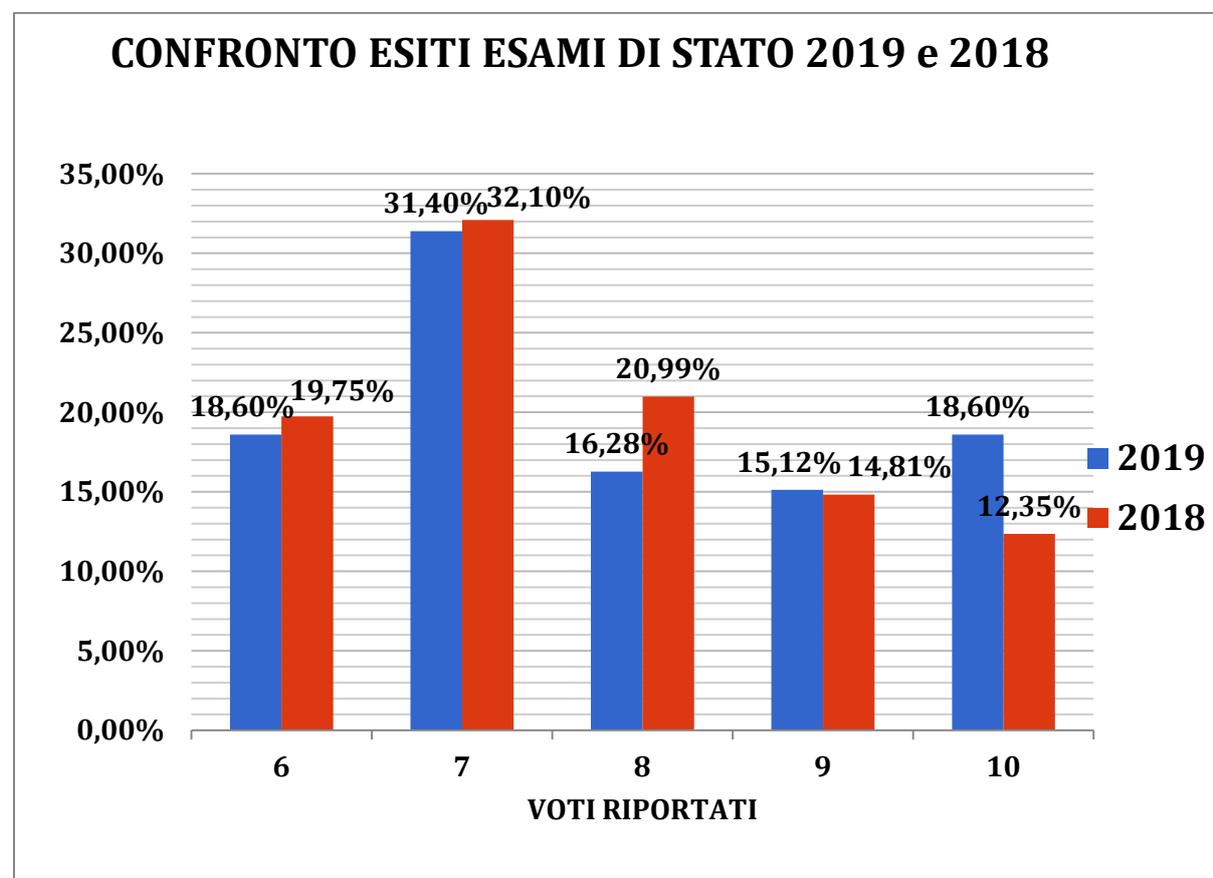
Per garantire oggettività e scientificità al momento valutativo, sono state predisposte dalla scuola delle rubriche indicative dei criteri collegiali definiti nei Dipartimenti disciplinari.

Gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalle programmazioni annuali. L'anno scolastico è stato suddiviso in 2 quadrimestri. L'inizio del secondo quadrimestre è stato caratterizzato da attività di recupero e potenziamento, offrendo agli alunni con valutazione negativa, la possibilità di avviare processi di recupero. Le attività di valutazione sono state mirate a rilevare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, promuovendo processi di autovalutazione.

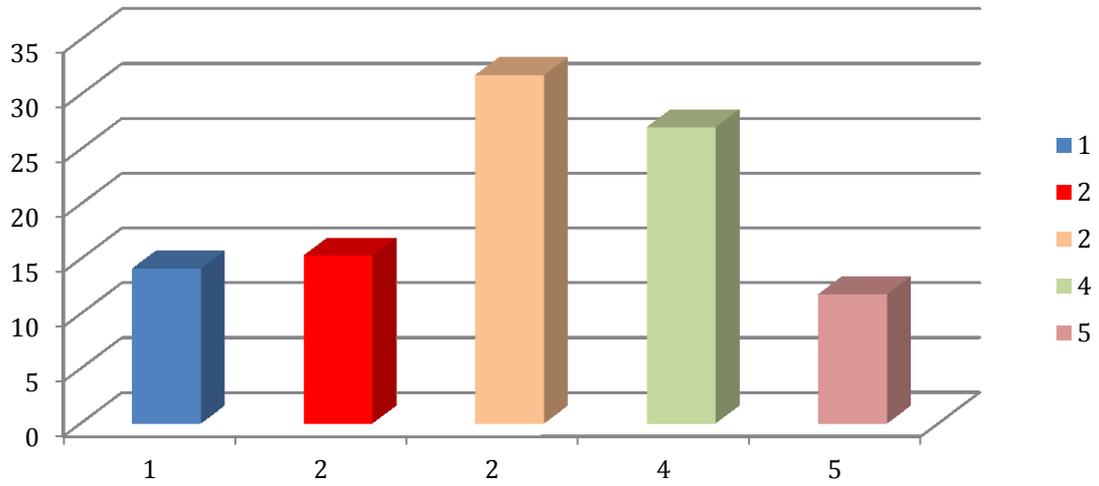
I risultati scolastici possono giudicarsi positivi, in quanto non si sono registrate forme di abbandono e di dispersione. Restano comunque da migliorare i livelli di base delle competenze, specie in Italiano e in Matematica, con l'attuazione di interventi didattici specifici. Le votazioni medio-alte confermano la professionalità con cui gli alunni sono stati seguiti da un corpo docente, attento agli aspetti sottesi del curricolo implicito, oltre che alle istanze del mondo attuale. L'azione educativa così intesa evidenzia che gli alunni sono considerati quale centro dell'azione formativa volta a creare situazioni di crescita e maturazione costante. Le votazioni medio-basse sono dovute nella maggior parte dei casi alle difficoltà pregresse, ad uno scarso impegno e ad un contesto socio-ambientale non sempre stimolante. Gli alunni disabili o con DSA sono stati seguiti con interventi personalizzati, mantenendo un contatto costante con la famiglia e con gli specialisti sia pubblici (ASL) che privati.

Di seguito alcuni grafici sugli esiti dell'Esame di Stato e sulle prove Invalsi degli alunni delle classi terze.

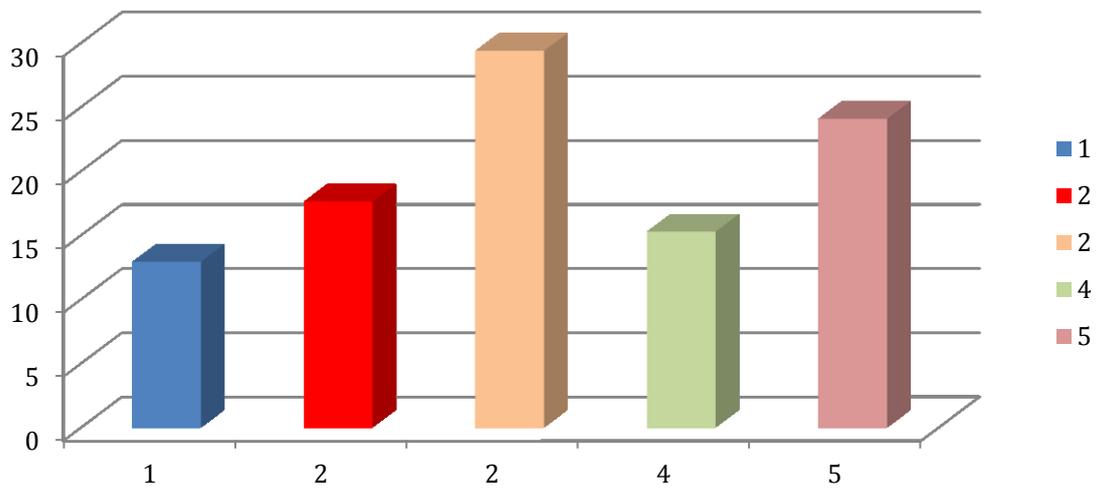
| ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO<br>ISTITUTO COMPRENSIVO BROLO |                                                |    |               |    |    |                       |    |                      |   |    |         | A.S. 2018-<br>2019 |                 |    |    |                    |   |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----|---------------|----|----|-----------------------|----|----------------------|---|----|---------|--------------------|-----------------|----|----|--------------------|---|
| VOTO<br>MEDIO                                                             | RESOCONTO DEI VOTI PER CLASSE, SEDE E ISTITUTO |    |               |    |    |                       |    |                      |   |    |         |                    |                 |    |    |                    |   |
|                                                                           | BROLO                                          |    | TOT.<br>BROLO | M  | F  | S. ANGELO DI<br>BROLO |    | TOT.<br>S.<br>ANGELO | M | F  | FICARRA |                    | TOT.<br>FICARRA | M  | F  | TOTALE<br>ISTITUTO | M |
| 7,84                                                                      | 3A                                             | 3B |               |    |    | 3A                    |    |                      |   |    | 3A      |                    |                 |    |    |                    |   |
| VOTI                                                                      | 3A                                             | 3B |               |    |    |                       |    |                      |   |    |         |                    |                 |    |    |                    |   |
| 6                                                                         | 5                                              | 6  | 11            | 7  | 4  | 3                     | 3  | 3                    | 0 | 2  | 2       | 1                  | 1               | 16 | 11 | 5                  |   |
| 7                                                                         | 10                                             | 11 | 21            | 11 | 10 | 3                     | 3  | 2                    | 1 | 3  | 3       | 2                  | 1               | 27 | 15 | 12                 |   |
| 8                                                                         | 4                                              | 4  | 8             | 3  | 5  | 5                     | 5  | 4                    | 1 | 1  | 1       | 1                  | 0               | 14 | 8  | 6                  |   |
| 9                                                                         | 4                                              | 2  | 6             | 1  | 5  | 6                     | 6  | 0                    | 6 | 1  | 1       | 0                  | 1               | 13 | 1  | 12                 |   |
| 10                                                                        | 5                                              | 5  | 10            | 2  | 8  | 3                     | 3  | 1                    | 2 | 3  | 3       | 0                  | 3               | 16 | 3  | 13                 |   |
| TOT.<br>Alunni                                                            | 28                                             | 28 | 56            |    |    | 20                    | 20 |                      |   | 10 | 10      |                    |                 | 86 |    |                    |   |
| TOT.<br>M                                                                 | 11                                             | 13 | 24            |    |    | 10                    | 10 |                      |   | 4  | 4       |                    |                 | 38 |    |                    |   |
| TOT. F                                                                    | 17                                             | 15 | 32            |    |    | 10                    | 10 |                      |   | 6  | 6       |                    |                 | 48 |    |                    |   |

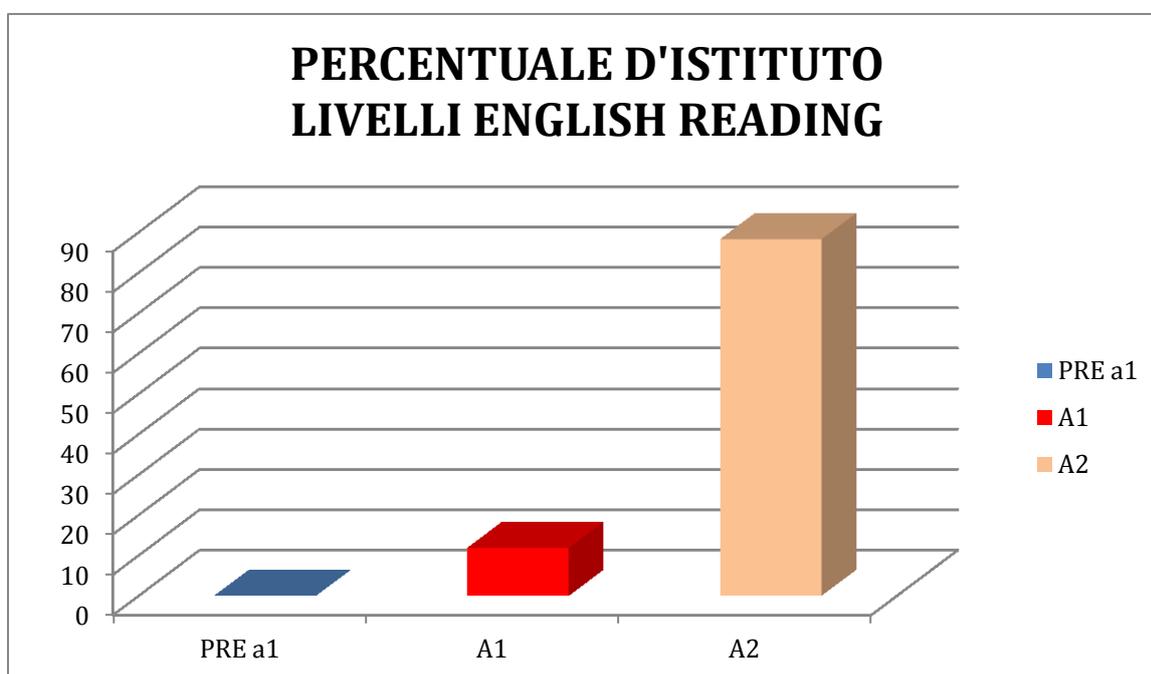
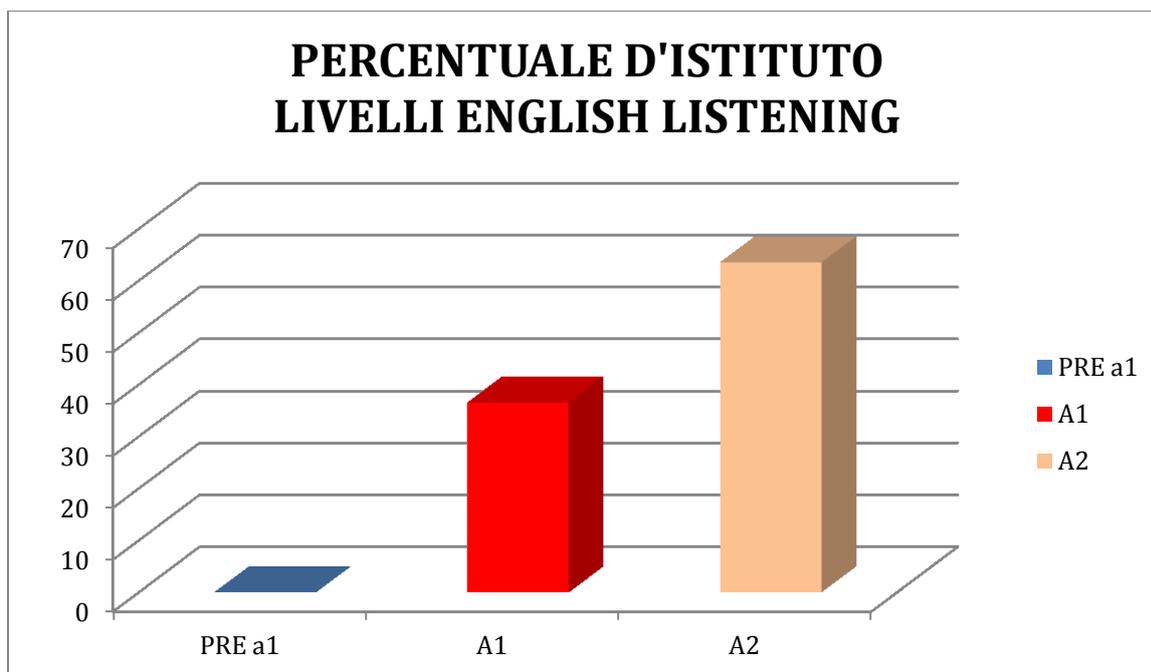


### PERCENTUALE D'ISTITUTO LIVELLI ITALIANO



### PERCENTUALE D'ISTITUTO LIVELLI MATEMATICA





#### Valutazione esterna

Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) l' Istituto comprensivo di Brolo è stato oggetto di valutazione esterna da parte un gruppo di esperti chiamato "nucleo di valutazione esterna" (NEV). Il NEV è composto da tre membri: un dirigente tecnico del MIUR, un esperto che proviene dalla scuola (dirigente scolastico o docente), e un esperto esterno al mondo della scuola, con esperienza nella ricerca sociale e valutativa o nell'ambito delle organizzazioni (ricercatore universitario, esperto nell'ambito della valutazione delle organizzazioni ecc.).

La restituzione della valutazione, avvenuta il 27/06/2019, sulla base delle evidenze emerse, consiste, per ciascuno degli ambiti oggetto di valutazione, nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente"). Ciascun giudizio è motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola. Per ogni area di processo (pratiche educative e gestionali) e per gli esiti degli studenti (risultati scolastici, prove standardizzate, risultati a

distanza e competenze chiave europee) il NEV fornisce un giudizio descrittivo, in cui sono brevemente presentati alla scuola i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza.

Il Rapporto di valutazione esterna ha evidenziato giudizi molto lusinghieri per la scuola, dal livello 6 al livello 7, attestando la validità e l'efficacia dei processi educativi realizzati.

Si riportano di seguito le considerazioni conclusive di carattere generale formulate dal NEV che intendono essere di aiuto alla scuola per una ancora migliore impostazione del percorso di miglioramento, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati.

*"Elementi che connotano il percorso curricolare sono: la didattica laboratoriale; la creatività didattica nella costruzione di itinerari congeniali agli interessi e alle attitudini degli alunni; la ricchezza di idee e l'energia vitale dei docenti che operano nelle diverse sedi dislocate sul territorio; i progetti di ampliamento dell'offerta didattica curricolare secondo strategie sia d'inclusione sia di valorizzazione delle eccellenze.*

*La progettazione didattica rispetta i principi della collegialità, della didattica integrata e della ricerca-azione e si attua in un'organizzazione sistemica che tiene conto, per quanto riguarda la condivisione di scelte culturali, educative e formative e l'attuazione delle strategie metodologiche, della "filiera didattica" costituita dai Dipartimenti, dai Consigli di classe e di interclasse, dai laboratori e dagli organismi amministrativi. La scuola promuove e sostiene esperienze di flessibilità, superando le rigide barriere e modellando la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento degli studenti. Vengono utilizzati modelli affini per la progettazione curricolare e preparate prove strutturate comuni, per classi parallele e per alcune discipline, al fine di verificare i livelli di apprendimento in ingresso, in itinere e in uscita. Sono definiti criteri di valutazione comuni a tutte le classi dei due ordini di scuola e ogni dipartimento disciplinare ha elaborato griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifica. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. Sono stati migliorati i processi valutativi in termini di oggettività e scientificità. Alla luce delle esperienze significative realizzate e in corso di realizzazione da parte della scuola, il NEV propone i suggerimenti di seguito indicati, nell'ottica del miglioramento continuo dei processi educativi.*

- *Potenziare i piani di recupero per garantire pari opportunità formative a tutti gli studenti;*
- *Coinvolgere gradualmente tutti i docenti nel processo di innovazione a livello di applicazione di metodologie didattiche e di utilizzo delle TIC;*
- *Sperimentare percorsi di orientamento e potenziare momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola, accompagnando questi processi con un monitoraggio sistematico;*
- *Costituire reti interattive con soggetti esterni individuando gli stakeholder strategici*
- *rappresentanti del territorio e delle famiglie – per decidere azioni significative da avviare, allo scopo di realizzare in sinergia gli interventi di miglioramento".*

### **Sicurezza dell'Ambiente Scolastico**

La Scuola ha affidato ad un esperto, quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione esterno, la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono state organizzate attività di informazione e formazione per il personale docente e non docente e per le figure previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Sono state effettuate prove di evacuazione in tutti i plessi scolastici. È in corso di revisione il documento di Valutazione dei rischi con i relativi aggiornamenti, da cui non si evince situazione di pericolo o di stress da lavoro correlato.

Si deve purtroppo registrare il permanere di alcune criticità dovute principalmente al mancato rilascio da parte degli enti proprietari di alcune certificazioni previste e più volte richieste.

### **L'attività negoziale**

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, sia per la realizzazione dei progetti PON finanziati, sia al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico, nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

## **L'attività contrattuale**

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Essa è stata eseguita attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità, capacità tecnico professionale ed economico-finanziaria.

Gli acquisti sotto soglia comunitaria sono stati effettuati in base al criterio dell'offerta del prezzo più basso, vincolando le offerte al rispetto rigoroso delle qualità tecniche indicate nei capitolati; i viaggi d'istruzione sono stati aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si rimanda alla relazione del Direttore SGA per il resoconto dettagliato dell'attività negoziale.

## **Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa**

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., a cui sono state impartite delle Direttive dal Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate. Il Programma Annuale 2017 ed il Conto consuntivo 2016 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

## **Conclusione**

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

1. gli obiettivi fissati per l'anno scolastico 2018/19 sono stati raggiunti;
2. si avverte la necessità di migliorare ulteriormente gli esiti scolastici degli alunni;
3. si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione dei documenti;
4. si continueranno a sollecitare gli Enti proprietari per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nella scuola;

La verifica e la valutazione sono il frutto di un'azione autoriflessiva che scaturisce da un lavoro di autoanalisi non esaustivo, che va giudicato come punto di arrivo ma, nel contempo, anche come punto di partenza verso ulteriori analisi e diagnosi di specifici aspetti del funzionamento della scuola, per avere una visione sistemica dell'organizzazione scolastica, finalizzata alla verifica degli esiti di gestione e della soddisfazione dell'utenza, nella prospettiva di avviare processi di miglioramento del servizio scolastico.

Individuare punti di forza e punti di criticità del nostro sistema scolastico significa accertare la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati, pianificare azioni di rinnovamento umano, civile, sociale e culturale in aderenza ai grandi cambiamenti epocali che richiedono sul mercato del lavoro l'impiego di risorse umane sempre più attive, qualificate, efficienti e produttive.

In questa sede la scrivente ringrazia tutti coloro che hanno collaborato con efficienza ed efficacia con l'Ufficio di Dirigenza e tutti coloro che sono stati di supporto nel miglioramento della gestione dell'Istituto.

Al termine di questo anno scolastico desidero ringraziare i consiglieri d'istituto che hanno dato prova di fattiva collaborazione.

Chiedo al Consiglio di Istituto di approvare la presente relazione e di farla propria per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Ricciardello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs. 39/93

Si allegano:

- Relazione del Direttore S.G.A.
- Modello H/bis